



IL MIO IO REGNA

Avvolta nel mio dolore,
non intrecciai a lutto
i miei capelli come
le donne antiche
della mia terra.
Serrai il cancello proibito
della sua passione persa
per sfuggire al
pozzo gravitazionale
del suo delirio.
Lui ritornò ad essere
indistinto
sciame atomico,
io girai la clessidra
e, il mio io,
tornò a regnare.

Maria Errico